

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2350 del 10/05/2022
Oggetto	ARCHIVIAZIONE ISTANZA DI CONCESSIONE AL PRELIEVO DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE AD USO IRRIGAZIONE AGRICOLA PER RINUNCIA COMUNE: CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) RICHIEDENTE: Ditta DI FIORE CRISTINA CODICE PRATICA N. BO21A0049
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2498 del 10/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno dieci MAGGIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** ARCHIVIAZIONE ISTANZA DI CONCESSIONE AL PRELIEVO DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE AD USO IRRIGAZIONE AGRICOLA PER RINUNCIA

**COMUNE:** CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)

**RICHIEDENTE:** Ditta DI FIORE CRISTINA

**CODICE PRATICA N.** BO21A0049

### **LA DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e s.m.i., che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (Dlgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

**vista l'istanza** assunta agli atti al Prot. n. PG/2021/161234 del 19/10/2021 e successiva integrazione Prot. n. PG/2021/174317 del 12/11/2021, con la quale la ditta individuale **DI FIORE CRISTINA**, C.F./P.IVA:DFRCST39D54F717A/02545701209, con sede legale in Via Stradelli Guelfi n.5681 del comune di Castel San Pietro Terme (BO), **ha chiesto la concessione al prelievo di acque pubbliche sotterranee (procedimento BO21A0049):**

- **mediante un nuovo pozzo** da perforarsi sul terreno in proprietà con Rinaldi Libero CF: RNLLBR65A02Z114K, a ciò consenziente, identificato al NCT del comune di Castel San Pietro Terme (BO) al Foglio 26 mappale 193; fino alla profondità massima di 190 m, con tratti filtranti compresi presumibilmente tra 140-150 e 180-190 m da p.c. quota 40,5 slm;
- con un una portata massima di **13,3 l/s**, per un volume complessivo di **40.000 metri cubi/anno, ad uso irrigazione agricola;**

**richiamata** la Determinazione n. 607 del 09/02/2022, con la quale è stata rilasciata al richiedente l'autorizzazione alla perforazione del nuovo pozzo fino ad una profondità massima di 190 m;

**vista** la Relazione Tecnica di fine lavori di perforazione, assunta agli atti al Prot. n. PG/2022/72405 del

02/05/2022, con la quale la richiedente comunica di non aver trovati acquiferi idonei allo sfruttamento e di non voler più realizzare l'opera richiesta;

**ritenuto** pertanto che sussistano le condizioni per archiviare l'istanza di concessione per rinuncia da parte dell'interessata;

**preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**attestata la** regolarità amministrativa;

**visto** il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

1) di stabilire, per le motivazioni indicate in premessa, l'**archiviazione** dell'istanza assunta agli atti al Prot. n. PG/2021/161234 del 19/10/2021 e successiva integrazione Prot. n. PG/2021/174317 del 12/11/2021, con la quale la ditta individuale **DI FIORE CRISTINA**, C.F./P.IVA:DFRCST39D54F717A/02545701209, con sede legale in Via Stradelli Guelfi n.5681 del comune di Castel San Pietro Terme (BO), **ha chiesto la concessione al prelievo di acque pubbliche sotterranee (procedimento BO21A0049)**;

2) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

3) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

4) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale

superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**